



COMITES Komitee d. Italiener im Ausland
Konsularbezirk München
Hermann-Schmid-Str. 8 • D-80336 München
Tel. 089 / 721 31 90 • Fax 089 / 74 79 99 19
email: info@comites-monaco.de
www.comites-monaco.de



Il Presidente è Don. President

COMITES | Hermann-Schmid-Str. 8 | D-80336 München

COMITES MONACO DI BAVIERA

Seduta n. 01 – 14/12/2021

Verbale

Luogo: Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Ora: 15:00 – 17:15

Consiglieri presenti: Silvia Alicandro, Teresa Barberio, Marco Berruti, Enrico Bianco, Salvatore Bufanio, Barbara Cadelano, Michele Cagnoli, Giorgia Capozzi, Daniele De Filippis, Daniela Di Benedetto, Sara Ingrosso, Michela Pavan.

Consiglieri assenti giustificati: nessuno

Partecipanti: Console Generale Dott. Enrico de Agostini, Nicol Principi

Punti programmatici

1. Introduzione.....	1
2. Eleggibilità dei Consiglieri eletti	1
3. Elezione del Presidente.....	1
4. Elezione del Segretario	3
5. Elezione dell'Esecutivo.....	4
6. Co-Optazione	5
7. Prossima riunione	5
8. Allegato 1 – Discorso Salvatore Bufanio.....	6
9. Allegato 2 – Discorso Daniela Di Benedetto.....	7

1. Introduzione

Il Console Generale introduce i lavori e si complimenta con i nuovi Consiglieri. Mostra contentezza nel vedere persone nuove e giovani tra gli eletti, augurandosi che l'entusiasmo dei Consiglieri persista fino alla fine del mandato. Sottolinea l'importanza del ruolo del Com.It.Es. per realizzare progetti di utilità pubblica e sociale, offrire servizi per la popolazione italiana della Circostrizione – una Comunità particolarmente variegata al suo interno – e promuovere attività per l'integrazione nella società tedesca, in particolare tramite iniziative a beneficio dei nuovi arrivati, i quali sono particolarmente bisognosi di sostegno e informazioni. Si auspica sinergia e collaborazione tra il Com.It.Es. e il Consolato.

Daniela Di Benedetto presiede la seduta prima delle votazioni, essendo la Consigliera eletta che ha avuto il maggior numero voti.

Sara Ingresso redige il verbale come segretaria prima delle votazioni, essendo la Consigliera eletta più giovane.

2. Eleggibilità dei Consiglieri eletti

La Presidente domanda se vi siano obiezioni o commenti. Non ci sono obiezioni e non ci sono commenti.

3. Elezione del Presidente

Salvatore Bufanio propone la sua candidatura. Marco Berruti e Giorgia Capozzi candidano Daniela Di Benedetto, la quale accetta la candidatura.

Seguono diversi interventi di membri eletti.

Michele Cagnoli sottolinea che la vecchia legislatura era segnata da contrasti interni e auspica una apertura e un dialogo maggiore nel nuovo Com.It.Es. al fine di lavorare insieme e come comunità. Per tale motivo Michele Cagnoli propone che Salvatore Bufanio venga pertanto eletto Presidente. Michele Cagnoli elogia poi il lavoro della Presidente uscente auspicando una apertura per un nuovo candidato.

Barbara Cadelano rimarca l'entusiasmo, il lavoro e l'investimento di tempo a servizio della comunità in spirito di volontariato dei giovani della lista 1 (In Rete), conosciuti nel periodo precedente le elezioni. Mostra molta contentezza nel vedere anche nell'altra lista la presenza di diversi giovani, per un totale di sei Consiglieri giovani eletti nel nuovo Com.It.Es.. Interpretando la scarsa partecipazione della comunità alle elezioni anche come segnale di scetticismo verso il comitato stesso, propone di dare un forte segnale di cambiamento chiedendo agli eletti in età più avanzata ("giovani dentro") di fare un passo di lato verso i più giovani non candidandosi né per la presidenza né per l'esecutivo, ma supportando in veste di semplici Consiglieri.

Enrico Bianco prende parola e sottolinea il lavoro della lista 1 (In Rete) per il proseguo dei lavori del Com.It.Es. con apertura nei confronti dell'altro gruppo. Auspica collaborazione tra tutti. Ricorda poi la sua esperienza personale e il suo arrivo in Baviera sette anni fa, auspicando lavori per ridurre il divario tra le realtà istituzionali e nuovi arrivi.

Giorgia Capozzi è lieta della composizione del nuovo Com.It.Es. e auspica una unità del gruppo per il sostegno, tutti insieme, di azioni di promozione e cultura.

Marco Berruti ringrazia Enrico Bianco e Barbara Cadelano per gli interventi costruttivi. Sottolinea che l'intervento di Michele Cagnoli possa contenere un velato out-out, auspicando tuttavia che ciò non sia intenzione dell'intervento.

Daniele De Filippis rimarca la positività degli interventi precedenti. Elogia lavoro del precedente Com.It.Es. e conclude sottolineando che i Com.It.Es. abbiano anche bisogno di linee guida, ovvero persone con esperienza.

Michele Cagnoli afferma che un 'spalla a spalla' non porta da nessuna parte.

Silvia Alicandro ricorda il suo contributo e la sua esperienza come Consigliera e Responsabile della Commissione Famiglia nel precedente Com.It.Es.. Rimarca la sua delusione per l'esigua partecipazione elettorale, viste anche le modalità di voto e la scarsa informazione data ai concittadini. Si dichiara stupita della ricandidatura di Daniela Di Benedetto, e sottolinea le difficoltà da lei avute durante lo scorso mandato. Vista la disponibilità di nuovi membri, soprattutto giovani, dichiara che si sarebbe aspettata altri candidati meno divisivi per la Presidenza. Offre di mettere a disposizione la sua esperienza e le sue competenze sul territorio per lavorare insieme su progetti per la Comunità.

Il Console Generale prende parola e introduce il tema della scarsa partecipazione al voto. Sottolinea che la partecipazione sperimentale al voto elettronico ha invece dato una buona percentuale e ottimi risultati in tutto il mondo. La modalità tradizionale ha portato bassi risultati, si auspica che le nuove modalità di voto possano portare con sé un aumento della partecipazione.

Salvatore Bufanio conferma la sua candidatura. Marco Berruti, Giorgia Capozzi e Sara Ingrosso confermano di voler candidare Daniela Di Benedetto: Marco Berruti ricorda che la candidatura di Daniela Di Benedetto è anche desiderio degli altri candidati non eletti della lista 2 (Destinazione Insieme) e dei sostenitori della lista. Daniela Di Benedetto conferma la sua candidatura.

Si procede poi con la presentazione dei due candidati (si veda allegato 1 e allegato 2)

L'assemblea discute poi le modalità di voto. Enrico Bianco dichiara di essere contrario al voto palese, perché il voto rappresenta una decisione importante da prendere in consapevolezza. Il Ministro Enrico de Agostini indica che nel primo turno elettorale il presidente viene eletto a Maggioranza assoluta. Si decide di procedere con voto segreto, essendoci una esplicita richiesta. Enrico Bianco chiede una interpretazione dell'Articolo 10 della legge istitutiva del Com.It.Es., secondo la quale, se il presidente non fosse eletto subito a maggioranza assoluta, che debba essere eletto in una seduta successiva, intendendo una data successiva e non una seconda tornata di voto nella stessa riunione. Il Ministro Enrico de Agostini interviene a favore di una interpretazione di una seduta differente all'interno della Stessa riunione.

Michele Cagnoli sottolinea che in caso di parità al primo scrutinio sia necessario tempo di ripensamento, con una seconda seduta in una giornata diversa, con un'interruzione sufficientemente lunga per permettere ai presenti la ricerca di una configurazione di candidati alternativa, che permetta un consenso più allargato. Daniela Di Benedetto dichiara che durante la prima riunione si deve scegliere il Presidente, e che dalla seduta si uscirà con un Presidente, perché una diversa procedura non è prevista dalla legge. Silvia Alicandro chiede che, in caso non vi sia maggioranza assoluta, che siano concessi alcuni giorni per poter dar modo ai Consiglieri di poter maturare una riflessione. Il Console Generale Ministro de Agostini fa notare che si può dare ai Consiglieri qualche minuto di tempo per una riflessione a seguito di eventuale parità,

contemplando la possibilità di convocare una diversa seduta all'interno della stessa riunione dopo alcuni minuti o dopo una mezz'ora di riflessione.

Si procede con le votazioni. Ciascuno scrive su un foglio di carta il proprio voto. Il Ministro Enrico de Agostini procede con la raccolta dei voti. I fogli piegati sono messi dai Consiglieri in una scatola contenente una fessura, che il Ministro passa a raccolta.

I risultati sono pronunciati dal Ministro Enrico de Agostini. Salvatore Bufanio e Daniela Di Benedetto osservano l'apertura dei foglietti. I risultati:

- Bufanio 5
- Di Benedetto 7

Si procede con un secondo controllo delle schede. Il risultato è invariato

Daniela Di Benedetto viene eletta con 7 voti Presidente del Com.It.Es.

Il Ministro Enrico de Agostini si complimenta per la concordia e la rapidità elezione del Presidente. Sicuro che si lavorerà insieme.

Daniela Di Benedetto ringrazia per la fiducia; auspica nell'accettazione di un risultato democratico e in un semplice passaggio di consegne. Desidera che in questo mandato ci sia una preparazione per gli anni successivi, insieme a elementi politici.

Silvia Alicandro chiede una pausa. La pausa inizia alle ore 16:12 fino 16:25.

Alle 16:25 i lavori riprendono, Michele Cagnoli è momentaneamente assente.

Silvia Alicandro chiede di esaminare i biglietti elettorali, i quali erano già stati visualizzati dal Ministro Enrico de Agostini, Daniela Di Benedetto, Salvatore Bufanio. Il Ministro Enrico de Agostini porta a Silvia Alicandro la scatola contenente i risultati e torna al suo posto. Silvia Alicandro esamina attentamente dalla sua postazione i biglietti per qualche minuto. Salvatore Bufanio riprende poi la scatola chiusa, la pone sul tavolo cui siedono il Ministro de Agostini e la Presidente Daniela Di Benedetto, e torna poi al suo posto.

Michele Cagnoli torna in aula e la seduta riprende.

Daniela Di Benedetto spiega che una bozza di rendiconto è già stata preparata. Il rendiconto è quasi equivalente al bilancio completo, tranne per quanto concerne lo stipendio e i contributi della dipendente e il costo gestione costo corrente, che sarà addebitato a fine anno. Propone di mostrarlo a fine riunione e inviarlo successivamente ai Consiglieri. In tempi rapidi ci può essere una riunione per approvazione del bilancio.

4. Elezione del Segretario

Si procede con l'elezione Segretario. Sara Ingrosso si candida. Teresa Barberio si candida. Si procede con voto palese.

- Barberio 6
- Ingrosso 6

L'assemblea discute su chi debba essere eletto, ovvero se il ruolo di Segretario spetti in caso di parità al candidato in età più giovane o meno. Enrico Bianco propone che in caso di parità di voti debba passare il Consigliere più anziano, in questo caso Teresa Barberio. La Presidente informa che questa regola è specificata solo per l'Esecutivo, e non per il Segretario. Enrico Bianco afferma che per analogia ci si debba comportare in modo simile anche per la nomina del Segretario. Daniela Di Benedetto sostiene che quando si parla di Segretario si fa riferimento alla persona più giovane.

I sei Consiglieri eletti dalla lista 2 Destinazione Insieme (Daniela Di Benedetto, Marco Berruti, Giorgia Capozzi, Daniele De Filippis, Sara Ingrosso, Michela Pavan) si ritirano per circa trenta secondi. Al loro ritorno viene espressa la decisione. La candidatura di Sara Ingrosso viene ritirata dalla stessa Sara Ingrosso e dai proponenti al fine di creare armonia nel nuovo Comitato ed evitare una soluzione poco chiara o appellabile. Teresa Barberio viene così eletta nuovo Segretario.

5. Elezione dell'Esecutivo

La Presidente Daniela Di Benedetto spiega le modalità di elezione dell'Esecutivo e ricorda che ciascuno ha diritto a due voti. Silvia Alicandro, Enrico Bianco, Marco Berruti, Giorgia Capozzi e Michele Cagnoli si candidano. Barbara Cadelano chiede vi sia il voto palese. Enrico Bianco chiede vi sia voto segreto. Si procede per voto segreto. Il Ministro Enrico de Agostini sottolinea che i due nomi debbano scritti sulla stessa scheda per evitare una doppia votazione dello stesso candidato. Si decide di scrivere tutti i nomi in ordine alfabetico e di segnare con una croce sullo stesso foglio i nomi dei due candidati che si intende votare. Si procede con lo spoglio dei risultati da parte del Ministro Enrico de Agostini e del Presidente Daniela Di Benedetto:

- Alicandro 4
- Berruti 7
- Bianco 2
- Cagnoli 4
- Capozzi 7

Marco Berruti viene eletto Vice Presidente. Giorgia Capozzi e Silvia Alicandro vengono elette nell'Esecutivo. Quest'ultima entra, a parità di voto con Michele Cagnoli, per età.

Daniela Di Benedetto spera che il nuovo Com.It.Es. possa coinvolgere tutti. Ricorda che le riunioni sono aperte ed esorta i Consiglieri eletti della Lista in Rete a coinvolgere anche gli altri candidati non eletti. Afferma che disponibilità di tempo, entusiasmo e permanenza possano cambiare nel tempo; a favore del nuovo è auspicabile che tutti partecipino facendo proposte. Lo scopo è dato da Commissioni di ampio respiro in cui anche i non eletti possano partecipare. Dichiarò infine che il Com.It.Es. è di tutti.

L'assemblea introduce il tema dell'elezione del Tesoriere, da scegliere all'interno dell'Esecutivo. Silvia Alicandro si dichiara non competente per svolgere la funzione di tesoreria. Giorgia Capozzi sottolinea che anche per lei questo ruolo sarebbe difficile da coprire. Si decide che la ripartizione dei ruoli nell'Esecutivo sarà rimandata alla prossima riunione utile.

6. Cooptazione di cittadini stranieri

Marco Berruti ricorda possibilità di cooptare membri stranieri di origine italiana (Art. 7 della Legge Istitutiva del Com.It.Es.). Daniela Di Benedetto propone a tutti i Consiglieri di formulare una richiesta alle associazioni nel corso della prossima riunione. Massimo quattro persone su otto proposte possono essere cooptate, ovvero un terzo dei membri totali del Comitato.

Michele Cagnoli chiede come mai si sia pensato a questa iniziativa e se Marco Berruti non avesse già in mente dei candidati probabili da proporre. Marco Berruti risponde che sarebbe stata un'opzione per allargare la composizione anche in vista di evitare continui pareggi in fase di votazione

Il Ministro Enrico de Agostini sconsiglia la cooptazione di cittadini stranieri a causa delle caratteristiche della popolazione italiana residente in Baviera: Cooptare membri di cittadinanza non italiana nel Com.It.Es. risulta maggiormente adatto per altre comunità, per esempio nel Sudamerica, con una storia migratoria differente e una popolazione caratterizzata da un maggior numero di persone di origine italiana e senza cittadinanza italiana: La situazione in Germania ha una realtà diversa. Michele Cagnoli ritiene valide le considerazioni del Ministro Enrico De Agostini e ritiene non necessario ricorrere ad una tale misura, soprattutto se basata su considerazioni legate a necessità di maggioranza tattica. Marco Berruti risponde che non è certo questa la finalità e di essere stato frainteso.

Daniela Di Benedetto propone di rimandare la discussione ad una prossima seduta.

Enrico Bianco chiede dove si trova la lista dell'Elenco delle Associazioni, viene risposto che la fonte è il sito del Consolato.

7. Prossima riunione

Daniela Di Benedetto chiede di prendere visione del bilancio che sarà inviato ai Consiglieri.

Barberio chiede come sarà eletto il Tesoriere, quando sarà la prossima riunione e come avverrà la comunicazione interna.

Per quanto concerne il Tesoriere: Daniela Di Benedetto chiede se il Tesoriere possa già essere eletto durante la riunione in corso e ricorda come da regolamento all'interno dell'Esecutivo. Silvia Alicandro dichiara di non sentirsi in grado e di non averne adatte competenze, Giorgia Capozzi dichiara altrettanto. Michele Cagnoli dichiara la sua eventuale disponibilità. La decisione viene rinviata.

Teresa Barberio farà il Doodle per decidere la data della prossima riunione. Daniela Di Benedetto ricorda che si possono fare riunioni online anche per motivi di territorialità.

Sarà creato un indirizzario tra i Consiglieri

Non ci sono altre domande.

Si fa una foto del gruppo costituente.

La seduta si chiude alle ore 17:15.



IL PRESIDENTE

COMITES: Komitee d. Italiener im Ausland
Konsularbezirk München
Hermann-Schickel-Str. 8 • D-80336 München
Tel. 089/721 21 90 • Fax 089/74 79 39 19
email: info@comites-monaco.de
www.comites-monaco.de



COMITES

Il Presidente è Der Präsident

COMITES | Hermann-Schickel-Str. 8 | D-80336 München

8. Allegato 1 – Discorso Salvatore Bufanio

Buonasera a tutte e a tutti,
Buonasera Ministro, buonasera Presidente,
Colleghe e colleghi,

vorrei congratularmi per la vostra elezione all'interno di questo nuovo Comitato. Sono onorato di farne parte e avere l'opportunità di confrontarmi e lavorare con ognuno di voi.

Vorrei ringraziare i colleghi eletti, e non, con tutti ho condiviso giornate intense, con un giusto equilibrio di sacrifici e soddisfazioni, giorno dopo giorno, perché insieme volevamo e vogliamo garantire il massimo impegno, il miglior contributo possibile nell'interesse della comunità che rappresentiamo.

I numeri, quelli che conosciamo, ci dicono quanto la partecipazione al voto per il rinnovo dei Comites rappresenti uno dei primi interrogativi da esaminare. Ci attende un grande lavoro, che in parte abbiamo già iniziato, informando la comunità, incoraggiando una partecipazione al voto che ci ha permesso di essere oggi qui riuniti.

Siamo chiamati a rappresentare i nostri connazionali residenti nella circoscrizione consolare di Monaco e sappiamo bene quante sfide, piccole e grandi, questo rappresenti. Ma quelle che possono sembrare adesso delle sfide, come lavorare in un gruppo composto da diverse professionalità, personalità, percorsi, età, può essere invece una grande opportunità: il primo passo per quello che sarà un cammino ricco di soddisfazioni, nell'esclusivo interesse della nostra comunità.

I numeri, quelli a cui facevo riferimento prima, ci dicono anche quali sono i candidati che hanno ricevuto maggiore consenso. A mio avviso, un segno di rispetto nei confronti dell'elettorato potrebbe essere quello di dare una forma a questi dati nel disegno del Comitato che andrà a costituirsi.

È proprio per rispetto di chi ha espresso determinate preferenze che vorrei proporre la mia candidatura come Presidente del nuovo Comites, rimettendomi alla vostra decisione e rispettandola.

Durante la campagna elettorale ho ripetuto una frase in cui credo molto: "Siamo una grande comunità e insieme possiamo fare tanto". Ne sono convinto oggi più che mai. Noi siamo i rappresentanti scelti dalla nostra comunità e insieme possiamo fare tanto, indipendentemente da cariche e ruoli.

Vi ringrazio per l'attenzione, vi rinnovo ancora i miei complimenti e vi auguro buon lavoro.

Salvatore Bufanio

9. Allegato 2 – Discorso Daniela Di Benedetto

Gentili Colleghe e Colleghi,
Gentile Ministro,
Presenti tutti,

Ci conosciamo tutti e non ho la pretesa di convincere nessuno sulla base di un discorso dell'opportunità della mia candidatura. È mio desiderio tuttavia con questo scritto, assumermi un impegno chiaro.

Intanto ringraziare le numerose attestazioni di stima e di affetto che mi sono state rivolte negli scorsi giorni. Credo che scegliere di convergere verso una elezione del Presidente all'interno di questo Comitato oggi potrebbe essere un buon presupposto per gli anni di lavoro insieme che ci aspettano. Allo stesso tempo, se anche dovessimo arrivare alla nomina del Presidente scegliendo il candidato più votato dai concittadini, questo rifletterebbe comunque la preferenza degli elettori che hanno creduto in noi e sarebbe espressione di democrazia.

Sono convinta che, con buona volontà da parte di tutti, si possano fare grandi cose insieme.

Con alcuni di voi ci si conosce da molti anni e sapete come la partecipazione politica sia sempre stato il tema centrale del mio lavoro. Alla luce della situazione odierna intendo, con gli strumenti che avrò a mia disposizione, fare un'analisi più approfondita, che ho già in parte esposto all'Ambasciatore e al Console Generale nell'ultimo incontro di Berlino.

Le Elezioni Com.It.Es. appena concluse hanno lasciato tutti amareggiati. Hanno richiesto molto impegno da parte dei presenti (Consolato incluso) e molti altri: nonostante ciò, siamo stati messi davanti ad un risultato sconsigliante.

Non solo la quota di iscrizione alle liste elettorali è stata deludente ma il riscontro degli optanti in Baviera ha lasciato molti di noi pietrificati, con una risposta di poco superiore al 50% e migliore solo di Norimberga (42%).

Anche se la nostra circoscrizione rappresenta il fanalino di coda assoluto della classifica della risposta all'opzione, rimangono sotto la soglia 60% solo gli altri due seggi serviti dalla stessa agenzia in Baden-Württemberg.

Sono convinta, in qualità di Presidente uscente, prima degli eletti e candidata alla nuova Presidenza, che questo dato richieda un urgente approfondimento ed un chiarimento tra tutte le parti, e che non ci si possa fermare davanti al mero espletamento di formalità.

Non renderebbe merito all'impegno di nessuno di noi né tanto meno alla fiducia che i nostri cittadini hanno nella Democrazia e nelle Istituzioni.

D'altro canto, l'analisi comparata delle percentuali di optanti e quello dei dati di risposta all'opzione insieme alla osservabile relazione "regionale" nella qualità della risposta dimostra che il dato è da intendersi più dal punto di vista organizzativo che politico.

Vorrei che si avviasse una riflessione comune che ci aiuti a capire come migliorare il servizio e garantire il funzionamento dei meccanismi democratici: questa riflessione deve necessariamente coinvolgere tutte le parti.

Vengo alla mia visione per i prossimi anni.

L'esperienza fatta sul territorio in 20 anni in Baviera e vicina alla Comunità, e in particolare quella alla Presidenza di questo Com.It.Es. mi portano a fissare, se vorrete accordarmi un secondo mandato, le seguenti priorità:

Fare Gruppo: Vorrei in primo luogo che da oggi non esistano più candidati di due liste ma che possiamo davvero fare Rete Insieme – non a caso ho scelto un nome per questo modello di collaborazione che trova le proprie radici nell'etimo di entrambe le liste. Sarebbe bello, se fossimo tutti d'accordo, fare un percorso di Team building iniziale, che ci aiuti a focalizzare obiettivi condivisi e inglobare quelli che ciascuno di noi nella propria individualità, si voglia fare confluire in un nostro percorso comunitario.

Mettere a fuoco le competenze: Non dobbiamo adattare le nostre competenze ad una visione ideale ma partire da ciò che siamo e che vogliamo fare per disegnare un percorso comune insieme, ottimizzando obiettivi e competenze, creando sinergie e coinvolgendo tutte le persone che hanno lavorato con noi in questi mesi e anni. Sono fortemente convinta del fatto che quando si parla di Servizio e lavoro volontario, ci sia davvero posto per tutti e bisogno di tutti.

Creare ampi gruppi di lavoro: Nell'ottica di valorizzare le competenze e gli obiettivi politici di tutti gli eletti ritengo fondamentale strutturare il lavoro in commissioni tematiche di ampio respiro, in cui penso che sia importante non solo coinvolgere tutte le persone che hanno lavorato alla preparazione dei programmi di lista e che lo desiderino, ma anche pensare a gruppi con una guida forte e composita, sulla base del principio della "doppel Spitze", ad esempio.

Rafforzare l'approccio progettuale: Il Com.It.Es. che ha appena chiuso il proprio mandato ha fatto dell'approccio progettuale una vera e propria filosofia politica, uno stile di lavoro, in base al quale coinvolgere la collettività e raggiungendo un bel risultato in tema di partecipazione e varietà tematica. Credo che su questo occorra insistere. Desidero tuttavia cambiare radicalmente qualcosa: nel mio primo mandato ho dedicato molto tempo, creatività ed energie ai progetti. Ho dato abbastanza in questo periodo ed è ora che i nuovi entrati e soprattutto i più nuovi trovino modo di esprimere la propria creatività e capacità progettuale. Certamente sarò sempre disponibile come supervisore e laddove possa essere utile un sostegno esperto.

Creare ed ampliare la rete sul territorio: Il Com.It.Es. in Baviera deve accettare la propria responsabilità di rappresentante di tutto il territorio, soprattutto dei più distanti. Non siamo purtroppo riusciti a fare eleggere molti dei nostri candidati delle città più lontane dalla capitale ma possiamo e dobbiamo rimediare, creando dei poli di ascolto, sulla falsa riga dello sportello del cittadino, dislocati in altre sedi, che facciano da antenne sul territorio, ponte tra territorio, Com.It.Es. e Consolato.

Relazioni Istituzionali: È alle relazioni Istituzionali che desidero dedicare in questa nuova fase, la fetta maggiore del mio impegno. Mi sono accorta che il lavoro sul campo può essere svolto da tutto il Com.It.Es., e questo Com.It.Es. ben si presta per energia, novità ed entusiasmo. Esistono però dei nodi, quelli più strettamente Istituzionali, in cui l'intervento del Presidente non è solo necessario ma fondamentale e



merita molta cura, assiduità e attenzione. È su questo che desidero lavorare per far sì che il Com.It.Es., lavorando più a stretto contatto con il Consolato, riesca a trovare canali per essere percepito anche come più presente da parte dei connazionali. Occorre intensificare l'interazione con le Istituzioni locali, anche attraverso il supporto del Console Generale.

È necessario creare una Rete Europea, che dando forma e sostanza, all'idea di cittadinanza di residenza, valorizzi la mobilità intra europea, rispondendo ai bisogni anche amministrativi: in questo modo si potrebbero attuare una larga scala di semplificazioni ad alto impatto anche sul carico di lavoro dei consolati, facendo leva sulle amministrazioni locali.

È un discorso molto ampio e complesso che ha bisogno di affondare le proprie radici in una rete di contatti e sinergie importanti, anche con le comunità locali di riferimento. In questa direzione ho cominciato a lavorare da tempo e penso di avere individuato le giuste potenzialità e canali per proseguire. Anche per questo spero di poter completare il mio lavoro con ancora un paio di anni di impegno da Presidente.

Non voglio tuttavia fare la Presidente Com.It.Es. a vita e sarebbe mio desiderio usare questo periodo per creare il giusto ricambio: che non sia un ricambio improvvisato come furono i miei esordi da Presidente. Non ho ricevuto un vero passaggio di consegne che non fosse il passaggio del bilancio e dell'ufficio. Parlo di un affiancamento continuativo e di una sorta di preparazione al compito. Credere nei giovani vuol dire anche saperli preparare ai nuovi compiti, dare fiducia e fare dono di esperienza.

Costruire la squadra predisponendo una formazione graduale del ricambio: è così che desidero impegnare, se ne avrò la possibilità, i prossimi e ultimi anni da Presidente, se mi confermerete la fiducia che i concittadini mi hanno dato.

Un ultimo punto: non amo parlare in termini di contrapposizione di uomini e donne, persone alle prime armi e persone di esperienza. In ogni organismo e Istituzione servono gli uni quanto gli altri e servono insieme. Per mia formazione a convinzione, al centro di ogni discorso c'è la persona in quanto tale, con il patrimonio umano e valoriale che ciascuno porta con sé.

Irrinunciabili sono invece armonia ed eterogeneità. Ogni altra puntualizzazione è, a mio avviso, ridondante e fuori luogo.

Grazie,

Daniela Di Benedetto



COMITES

Il Presidente è: Der Präsident

COMITES | Hermann-Schmid-Str. 8 | D-80336 München

Il Presidente, Daniela Di Benedetto

IL PRESIDENTE

Il Verbalizzante

COMITES Komitee d. Italiener im Ausland
Konsulatsbezirk München
Hermann-Schmid-Str. 8 • D-80336 München
Tel. 089/721 31 90 • Fax 089/74 79 39 19
email: info@comites-monaco.de
www.comites-monaco.de